

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 35 DEL 19 GIUGNO 2017

L'Anno Duemiladiciassette, il giorno 19 del mese di Giugno, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68 è convocato alle ore 10.00, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 205649 del 06.06.2017, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Realizzazione "Mostra dell'Artigianato Artistico" nella 2^a Circoscrizione su proposta del

Consigliere Crimi – Parere 3^a C.C.C.P. – Deliberazione Consiglio Circoscrizionale.

Sono presenti alle ore 10.40 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Armenio Rosario, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Di Salvo Daniele Giuseppe, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stanganelli.

Il dott. Stanganelli spiega le motivazioni per cui non è necessaria la lettura dei verbali delle sedute precedenti e dà chiarimenti su quanto è successo durante la scorsa seduta di Consiglio in sua assenza riguardo all'approvazione dei verbali. Premette che il Cons. Di Blasi voleva che i verbali venissero letti per intero, qualche altro Consigliere voleva che venisse letto solo o.d.g. per poi passare all'approvazione; rammenta che il Cons. Di Blasi si è opposto, non si è proceduto con l'approvazione dei verbali e poi ha ribadito personalmente al dott. Stanganelli che assolutamente si dovevano leggere. Il dott. Stanganelli fa presente che l'art. 22 del Regolamento sul Decentramento Urbano disciplina l'approvazione dei processi verbali e parla di approvazione, non parla di lettura e approvazione; fa presente ancora che in un Comune del Friuli-Venezia Giulia si era posto il problema della "sussistenza della necessità di approvazione dei verbali delle sedute precedenti da parte del Consiglio" quindi, addirittura, di approvazione, non di

lettura; dato che nello Statuto e nel Regolamento di quel Comune non c'è scritto né lettura né approvazione, si può fare a meno, addirittura, dell'approvazione del verbale della seduta precedente; l'importante è che vi sia apposta la firma del Presidente e del Segretario, perché sulla natura del verbale la giurisprudenza ha affermato che “anche se lo stesso è volto a riprodurre l'attività di un organo collegiale non è atto collegiale ma solo il documento che attesta il contenuto di una volontà collegiale e la sua esistenza e validità può essere incisa solo dalla mancanza della sottoscrizione del pubblico ufficiale redattore ...”; Il Regolamento del Comune di Catania dice solo approvazione; la legge 267/2000, nazionale, fa riferimento e disciplina, dicendo che si deve fare riferimento al “tuo statuto e al tuo Regolamento”. Secondo la vigente legislazione (che è superiore al Regolamento) spetta al Consiglio Comunale la disciplina del Regolamento del Consiglio Circ.le, nell'ambito dei principi stabiliti dallo statuto: né lo statuto, né il Regolamento prevede la lettura. In riferimento al caso in specie si evidenzia comunque la necessità di garantire la conoscenza della formale verbalizzazione delle risultanze delle sedute di Consiglio attraverso la messa a disposizione dei verbali.

Il Presidente Li Causi fa presente che nella seduta cui si fa cenno alcuni Consiglieri avevano palesato dei dubbi e non essendo presente il Segretario, nell'incertezza, non si è preso la responsabilità di andare in votazione. Afferma che, avendo il dott. Stancanelli chiarito, una volta per tutte, come stanno le cose in merito ad approvazione e lettura dei verbali in futuro saprà come regolarsi.

Il Cons. Armenio osserva che l'intervento del dott. Stancanelli disciplinerà il seguito dei lavori, a partire da oggi; il parere che il Segretario ha letto su un quesito posto da un Comune del Friuli fa riferimento alla legislazione nazionale lì dove non c'è un Regolamento dell'Ente ed è chiaro. Da ciò discende che il Consiglio si troverà a trattare i verbali inseriti nell'o.d.g. e il Presidente potrà già procedere con l'approvazione senza neanche la lettura dell'o.d.g., snellendo in tal modo i suoi lavori.

Si procede con la votazione per l'approvazione dei verbali n° 17 del 25/02/2016, n° 18 del 26/02/2016, n° 19 del 01/03/2016, n° 20 del 03/03/2016, n° 21 del 09/03/2016, n° 22 del 10/03/2016; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Rapicavoli, Platania.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti

n° 09

Consiglieri favorevoli n° 09 (Li Causi, Armenio, Campisi, Cardello, Carnazza, Di Salvo, Platania, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Il Vice Presidente Campisi chiede il prelievo del 4° punto all'o.d.g.

Il Presidente lo accorda.

Alle ore 11.03 si allontana dall'Aula il Cons. Carnazza.

Il Cons. Cardello comunica il parere della 3^a Commissione sulla Proposta presentata dal Cons. Crimi per la realizzazione della “Mostra dell'Artigianato e dell'Ingegno Artistico 2017” programmata al Castello di Leucatia il 9, 10, 16 e 17 dicembre 2017.

Si procede con la votazione relativa alla “Proposta di realizzazione della Mostra dell'Artigianato e dell'Ingegno Artistico 2017”; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Salvo, Campisi.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 08

Consiglieri favorevoli n° 08 (Li Causi, Armenio, Campisi, Cardello, Di Salvo, Platania, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Il Cons. Campisi afferma che la proposta è stata approvata grazie alla presenza dell'opposizione.

Alle ore 11.14 rientra in Aula il Cons. Carnazza e si allontanano i Cons. Di Salvo, Platania e Rapicavoli.

Il Cons. Armenio dichiara che anche senza la presenza del Cons. Campisi la proposta avrebbe ottenuto la maggioranza con 7 voti favorevoli. Comunque ringrazia i Consiglieri per la apertura mostrata. Il Consigliere chiede che venga effettuata una seduta di Consiglio itinerante su Piazza Nettuno che necessita di scerbamento accurato e di pulizia dove vi sono le giostre; informa che anche la bambinopoli di Piazza Ognina è tenuta in cattive condizioni igieniche; fa presente che in via Principe Nicola, angolo con via Galati,

era prevista una postazione N.U. ma in seguito ad un incendio é rimasto solo il cassonetto per la plastica: é necessario ripristinare l'intera postazione; informa che in via G. Leopardi, angolo via Principe Nicola, sono state rimosse le postazioni N.U. in previsione della raccolta porta a porta; fa rilevare che in via Principe Nicola, all'altezza del civico 23, le strisce pedonali sono da ripristinare.

Il Cons. Carnazza risegnala il guasto al rubinetto della fontanella allocata sulla piazzetta in via Gen. San Marzano, angolo via Pedara; segnala la presenza di altre fontane in via Leucatia e in via Lo Jacono con scarico otturato.

Il Cons. Cardello chiede lo scerbamento su via Salemi; la pulizia straordinaria di via Umberto, da Piazza Galatea a Piazza Jolanda; lo scerbamento e la pulizia straordinaria su via Modigliani.

Alle ore 11.30, non essendovi ulteriori argomenti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(dott. Vincenzo Stanganelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Marco Di Blasi)

Verbale approvato dal Consiglio della 2^a Circoscrizione in data 06/03/2018